

Proposta 4

- Leggi il seguente brano, tratto da un articolo di giornale.

Non solo macho

C'era una volta l'uomo. Era forte, sicuro di sé, protettivo, macho. Sapeva sempre che cosa fosse giusto fare, in ogni situazione, e non aveva dubbi su niente. La donna lo adorava ed era disposta a sottomettersi con gioia, ad accettare una vita di subordinazione, se non fisica, sicuramente psicologica. Ma questo non era vissuto come un disagio, anzi, era ritenuto un privilegio. I lavori più prestigiosi e di responsabilità, i ruoli direttivi erano sempre occupati da uomini. Le decisioni e le tendenze erano sempre al maschile. Il pensiero e l'economia erano maschili, la società lo era. E comunque, privato o pubblico che fosse il terreno in cui si agiva, la figura dell'uomo brillava in un posto d'onore, come una stella cometa sull'albero di Natale. Chi sfuggiva a questo modo di intendere la vita aveva un'esistenza complicata, rimaneva un episodio.

C'era una volta, ma adesso non c'è proprio più. Ora come ora l'uomo fa tenerezza. E' assolutamente depistato da messaggi e invocazioni, ordini e suggerimenti contraddittori e indecifrabili. Sa comunque con certezza che la sua condizione non è più così indiscussa e codificata come un tempo. E' una vita sperimentale.

Ora ci sono tanti uomini, con tutte le diversità e le sfaccettature che l'individualità può contare. Così come la donna non è più lo stereotipo che per generazioni ha influenzato i comportamenti e la morale. L'uomo sta riconoscendo sempre di più la sua parte femminile, la donna la sua parte maschile e, al di là dei ruoli e dell'aspetto fisico, i giochi si confondono e siamo tutti sotto lo stesso cielo.

[R. Mol., in "il Sole 24 ore"]

1. Rispondi alle seguenti domande, basandoti sul testo:
 - Come era l'uomo nel passato?
 - Come si sentiva la donna nei confronti dell'uomo?
 - Quale posizione ha oggi l'uomo nella società? E la donna?
2. Riscrivi l'articolo rendendone protagonista la donna. Inizia con "C'era una volta la donna..."
3. In un testo di circa 150 parole spiega quali idee condividi e quali ti sembrano più discutibili in questo articolo.
4. Partendo dalla tua esperienza personale, esprimi in un testo di 150-180 parole la tua opinione sull'altro sesso e sui rapporti che sei in grado di stabilire con le persone che vi appartengono.